



AVELLINO – Confermata in mattinata dall'ottava sezione del tribunale del Riesame di Napoli la misura cautelare degli arresti domiciliari per l'ex sindaco di Avellino Gianluca Festa. Respinta l'istanza di revoca presentata con una memoria difensiva dagli avvocati Luigi Petrillo e Concetta Mari. Rimane, dunque, in atto l'impianto accusatorio per l'ex primo cittadino del capoluogo irpino nell'ambito dell'inchiesta "Dolce vita" aperta sul Comune di Avellino, inchiesta sostanziata da una nuova informativa allestita dai carabinieri del nucleo investigativo di Avellino e dai militari dell'aliquota di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza.

Trenta i giorni a disposizione dei giudici per depositare le motivazioni.